

# Brescia Photo FRIENDS

#### Brescia Photo FRIENDS - gallerie e associazioni

* **Associazione Artisti Bresciani**  
  Vicolo delle Stelle, 4  
  25122 Brescia  
  tel. + 39 030 45222  
  [info@aab.bs.it](about:blank)  
  [www.aab.bs.it](about:blank)

***Studi d’artista.   
Atelier di artisti bresciani nelle immagini del Fotostudio Rapuzzi***

**5 – 23 giugno 2021**  
  
Anche per il 2021 AAB – Associazione Artisti Bresciani aderisce al Brescia Photo Festival con una propria mostra fotografica, dal 5 al 23 giugno, presso la sede di Vicolo delle Stelle 4.  
La mostra riunisce una sessantina di immagini che Marco e Matteo Rapuzzi hanno scattato negli studi di artisti bresciani, alcuni dei quali scomparsi recentemente. Gli scatti documentano gli ambienti in cui avviene l’atto creativo, ma anche il gesto dei pittori e scultori intenti alle loro opere, come pure dettagli rivelatori di tanti e diversi modi di intendere il “fare arte”.

ORARI  
Da martedì a domenica, dalle ore 16.00 alle 19.30

Ingresso libero e gratuito, nel rispetto delle norme anti-Covid

In sede è disponibile il catalogo della mostra

INAUGURAZIONE  
Venerdì 14 maggio 2021, alle ore 18.00

* **Associazione Donne Fotografe**  
  Palazzo Facchi  
  Corso Matteotti, 74  
  25122 Brescia  
  [info@donnefotografe.org](about:blank)  
  [www.donnefotografe.org](about:blank)  
    
  ***Scolpite. La rappresentazione femminile nella statuaria pubblica***

**27 maggio – 13 giugno 2021**  
L’occasione del Brescia Photo Festival 2021 con il tema “Patrimoni” e la conclusione dei lavori di restauro della Vittoria Alata, simbolo civico altamente significativo per la città di Brescia, hanno suggerito al gruppo di autrici dell’Associazione Donne Fotografe una riflessione sulla presenza della donna nella statuaria e, in particolare, sulla sua assenza nella statuaria pubblica - attraverso Paesi diversi, secoli, tradizioni - con l’intento di indagare quanto e come la donna sia stata ritratta nella scultura ed in che modo la sua rappresentazione possa essere stata talvolta costruita su letture parziali, scorrette o preconfezionate della complessità del femminile.

SCOLPITE è una mostra dell’Associazione Donne Fotografe, che esprime una pluralità di sguardi e propone, grazie all’individualità della progettazione fotografica, molte sotto-tracce. Le 35 fotografe si sono confrontate su questo tema, lavorando allo scopo comune di ridare significato e presenza alle donne, guardandole non solo in quanto “corpi” ma in una più piena dimensione di pensiero e azione, svelando storie che meritano di essere “ascoltate” e rivisitate. Superando le rivendicazioni verso l’emancipazione e l’autonomia, approdando su un nuovo territorio che affermi la differenza di genere, l’intento dell’intero progetto è quello di contribuire attivamente con il linguaggio fotografico alla creazione di una visione aperta e critica della figura della donna nell’immaginario collettivo.

La mostra è realizzata con il contributo di Associazione Romano Canosa, Associazione donne, politica e istituzioni, Palazzo Facchi dimora storica.

ORARI  
Da giovedì a venerdì, dalle ore 17.00 alle 20.00  
sabato dalle ore 15.00 alle 20.00  
domenica dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

La mostra sarà in presenza e saranno rispettate tutte le regole di contenimento anti-Covid

INAUGURAZIONE  
Giovedì 27 maggio 2021, alle ore 18.30

FINISSAGE  
Domenica 13 giugno 2021, alle ore 11.00

* **Bunkervik**  
  Via Federico Odorici, 6  
  25122 Brescia  
  [bunkervik@comune.brescia.it](about:blank)   
    
  ***#BSfromIG  
  Brescia from Instagram***

**mostra virtuale**  
Il Bunkervik, già a partire dal 19 marzo, ha ospitato Brescia from Instagram #BSfromIG, una mostra, curata da Iris Burgia e Mimmo Cortese, che nasce dal desiderio di portare dalla virtualità di Instagram alla realtà le fotografie postate, che raccontano la città vista dagli utenti.

Quali sono gli scatti più belli? Cosa si fotografa di più? Quali sono i monumenti più fotografati a Brescia?

L’evento è pensato per dare voce agli utenti che per passione della fotografia scattano istantanee di Brescia raccontando la loro città in modo diverso e insolito.

Selezionando i profili che meglio hanno raccontato Brescia ed esponendone le fotografie condivise e raccolte tramite l’hashtag #BSfromIG si è cercato di riportare ad un livello di realtà quello che accade in rete, con l’obiettivo di coinvolgere gli utenti in modo attivo e diretto. La mostra raccoglie scatti di Piazza Loggia, Tempio Capitolino, Castello, così come Piazza Vittoria.

* **Colossi Arte Contemporanea**  
  Corsia del Gambero, 16  
  25121 Brescia  
  tel. + 39 030 3758583  
  [info@colossiarte.it](about:blank)  
  [www.colossiarte.it](about:blank)  
    
  ***LYS. Fashion caos*  
  Mostra di opere di Stefano Lupicano LYS**

**dal 27 maggio 2021**

La Smart Art di Stefano Lupicano, in arte LYS, vive di suggestioni visive momentanee tratte dal vasto panorama iconografico della fotografia di moda, dell’arte del Neoclassicismo e dei social media che si fondono in un’atmosfera sognante e rarefatta. Nella dimensione surreale delle sue opere, le immagini si compenetrano utilizzando semplicemente le app di ritocco fotografico dello smartphone, senza l’ausilio di tablet o pc, in modo che l’impressione originaria formatasi nella mente si traduca istantaneamente in un’opera d’arte, senza confini o vincoli spazio-temporali. Ecco allora che le sinuose forme delle ninfe dalla bellezza classicheggiante ritratte da Bouguereau si ricoprono di panneggi dalle decorazioni floreali, sulla candida pelle delle nobildonne di Ingres compaiono tatuaggi tribali e, sui costumi ottocenteschi e dei primi del ‘900 delle fanciulle di Émile Auguste Hublin e William McGregor Paxton, spuntano tessuti monogram con i loghi di noti brand della moda che ritroviamo anche sulle vanitas barocche, riflettendo tutta la sferzante vena satirica dell’artista sull’ansia di apparire della società contemporanea; altre volte dai corpi eterei e armoniosi, raffigurati in pose statuarie, delle modelle alla Stein, emerge una lussureggiante vegetazione preraffaellita e oniriche evoluzioni di architetture fluttuanti nel vuoto, mentre gli sfondi si animano di prospettive di alberi in penombra, arredi rococò e broccati, costantemente in bilico tra straniamento surrealista e vivaci esplosioni cromatiche in stile Neo Pop. Un accostamento di elementi in un amalgama fluido che finisce per inglobare anche omaggi alle fiabesche e visionarie apparizioni di Tim Walker, arricchite con sontuosi drappeggi. Talvolta le sue opere sono realizzate con l’utilizzo dell’ologramma tridimensionale dando maggior risalto all’evoluzione tecnologica che ci accompagna.

*LYS (Napoli 1985) dopo aver vissuto in un Museo a cielo aperto come Napoli, decide sin da subito d’iscriversi all’Accademia Belle Arti di Venezia, dove affina le capacita digitali e illuminotecnica che gli permette di entrare nel teatro la Fenice come collaboratore. Artista e Light designer, realizza e sviluppa i suoi progetti affiancato a Fondazioni e Enti privati che da subito gli affidano importanti progetti di realizzazione e applicazione di Smart Art e nuove tecnologie da proporre ad un pubblico esigente, questi gli permettono di lavorare con Brand oltreoceano aprendogli le porte anche con il mercato degli Emirati Arabi. Nel tempo partecipa a numerose mostre nazionali ed internazionali, collaborando con testate di Design e della Moda internazionale che chiedono di applicare la sua arte a sfilate digitali e manifestazioni. Viene spesso invitato nelle Accademie e negli Istituti di moda, dove realizza seminari e laboratori sulle nuove tecniche digitali applicate all’Arte.*

ORARI  
Da martedì a sabato, dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (su appuntamento)

La mostra è visitabile, oltre che in galleria su appuntamento, nel nuovo spazio espositivo virtuale della galleria: [www.colossilab.com](http://www.colossilab.com)

INAUGURAZIONE

Giovedì 27 maggio 2021, dalle ore 16.30

* **Galleria dell’Incisione**Via Bezzecca, 4  
  25128 Brescia  
  Tel. +39 030 304690  
  [galleria@incisione.com](mailto:galleria@incisione.com)

[www.incisione.com](http://www.incisione.com)

***Pierluigi Fresia  
La velocità della luce*5 giugno – 10 luglio 2021**In occasione del Brescia Photo Festival promosso dal Comune di Brescia e da Fondazione Brescia Musei, la Galleria dell’Incisione presenta una mostra di Pierluigi Fresia (Asti, 1962) curata da Elio Grazioli.*“L’originalità della soluzione individuata da Fresia è quella di aver messo in relazione*

*immagine fotografica e parola in un modo diverso da quanto visto finora, un rapporto al*

*centro di tanta arte dell’ultimo secolo, in particolare da quella detta concettuale in poi.*

*Scrivere dentro l’opera o addirittura sopra l’immagine crea un effetto straniante e*

*strabiliante che egli sa sfruttare al massimo. Un effetto poetico innanzitutto, come una*

*sorta di versione contemporanea dei dipinti orientali con haiku integrato nella*

*composizione. Fresia lo ha saputo portare a un punto particolare in cui le parole, le brevi*

*frasi, sembrano nascere insieme all’immagine, come un pensiero che scaturisce davanti a*

*ciò che l’artista vedeva in quel momento e che ora vediamo noi. Lo scatto fotografico*

*diventa così uno scatto di immagine e pensiero al contempo.*

*Con questa premessa tutto ci appare singolare in queste opere. I paesaggi, o dettagli di*

*paesaggio, non sono solo un genere o l’illustrazione della natura, ma diventano la*

*“scenografia del pensiero”, come la definisce Fresia stesso. “Scenografia” credo qui abbia*

*questo significato, non solo di scena, cioè di contesto dove ci si trova meglio a pensare,*

*ma di “scrittura scenica” del pensiero stesso. Certo, nella natura, nel paesaggio si pensa*

*diversamente: c’è, se non una critica esplicita, un richiamo alla differenza rispetto alla città,*

*ma è soprattutto la restituzione della solitudine come ricerca di uno scavo, a volte anche*

*forte nei toni, dentro il pensiero, dove il pensiero si fa a sua volta luogo, paesaggio.*

*“Scenografia” diventa così anche scena della scrittura, del farsi scrittura del pensiero come*

*simultaneità di immagine e parola.*

*Mi scrive da parte sua Fresia: “In alcune opere recenti anche il rimando al pensiero*

*svanisce, rimane solo l’indicazione numerica della velocità della luce, la velocità di quel*

*flusso ininterrotto del reale che cerca solo di scontrarsi con qualcosa o qualcuno che*

*possa di lui farsi testimone. A noi umani compete solo lo sguardo terribile di Orfeo che*

*nell’atto stesso di testimoniare perde il soggetto testimoniato, gettandolo irrimediabilmente*

*nell’abisso senza fondo del tempo”. Forse occorre pensare anche questo quando si pensa*

*alla natura, al paesaggio come un patrimonio.*

*— Elio Grazioli, aprile 2021*

*Pierluigi Fresia vive e lavora nel Torinese. Sempre riconducile al concettuale, la sua ricerca ha impiegato diversi media: la pittura, e successivamente il video e la fotografia (talvolta in chiave multimediale), includendo spesso l’uso della parola. Ha avuto numerose mostre personali, tra le altre a Torino alla Galleria Martano, Milano alla Galleria Milano, Genova alla Vision QuesT 4rosso, a Bologna alla Galleria Studio G7. Opere di Pierluigi Fresia sono state presentate in diverse fiere internazionali d’arte contemporanea: ARCO di Madrid, Artissima a Torino, ArteFiera di Bologna, ArtVerona, MIA e Miart a Milano, Fotografia Europea (2010 e 2015) a Reggio Emilia, Photo Biennale Daegu (Corea); inoltre sue opere sono state esposte in diverse mostre collettive e personali in spazi istituzionali pubblici e in gallerie private altre fanno parte di diverse collezioni d’arte contemporanea sia private che di fondazioni e musei, tra gli altri il MART di Rovereto, la GAM di Torino, il MET di New York.*APERTURA  
Sabato 5 giugno 2021, dalle ore 16.00 alle 20.00

* **Kanalidarte**  
  Via Alberto Mario, 38  
  25121 Brescia  
  [www.kanalidarte.com](http://www.kanalidarte.com/)

***Sinta Werner***

***As seen from without***

**12 giugno – 4 settembre 2021**

Il lavoro di Sinta Werner, giovane artista berlinese, si occupa del rapporto tra realtà e immagine, connessione tra spazio digitale e analogico. Nei suoi collage fotografici, utilizza riflessi, spostamenti, sdoppiamenti e rotazioni per generare illusioni o inganni.

La divisione in frammenti di scatti di architetture moderniste, porta a uno spostamento sia delle facciate degli edifici che delle prospettive fotografiche, annullando così le leggi matematiche della prospettiva centrale. L'architettura e le strutture ritmiche delle facciate sono un motivo ricorrente nel suo lavoro. Allo sguardo superficiale dello spettatore impaziente, il lavoro della Werner offre poco più di un esame fotografico di spazi architettonici modernisti. Diventa, invece, una trappola per coloro che guardano più da vicino: ci fidiamo ancora della fotografia come garante di immagini realistiche.

Sinta Werner sperimenta una forma di mimesi eccessiva, come la conosciamo dai fenomeni di trompe l'oeil della natura morta del XVII secolo e che Pierre Charpentrat voleva conoscere a ragione come non più appartenente al campo della rappresentazione, ma alla sfera di allucinazioni. Le opere di Sinta Werner dimostrano in modo affascinante quanto sia costruito, inaffidabile e suscettibile all'inganno ciò che chiamiamo il nostro “vedere"

*Sinta Werner ha studiato a Berlino alla Kunsthochschule Berlin-Weißensee e all'UdK. Successivamente al Goldsmith College di Londra dove ha conseguito un secondo Master of Fine Arts. Dal 2010 è stata rappresentata in numerose mostre personali e collettive in Germania e all'estero. A Berlino è rappresentata dalla Alexander Levy Gallery. Vive e lavora a Berlino.*

* **LABA – Libera Accademia di Belle Arti di Brescia**  
  Via Don Giacomo Vender, 66  
  25127 Brescia  
  Dipartimento di Fotografia,   
  patio del giardino interno della LABA  
  [info@laba.edu](about:blank)

[www.laba.edu](about:blank)  
  
***Humanitas***

**13 maggio – 31 luglio 2021**  
Non limitandosi ad una traduzione meramente letterale della parola patrimonio (l’etimologia di patrimonio rimanda all’unione del *lemma pater* = padre e *munus* = dovere), si può asserire che per patrimonio si intendano tutti i beni posseduti che infine vengono lasciati ai figli. Beni materiali, ovviamente, ma, soprattutto, beni immateriali. Pur non avendo una dimensione propria concreta e corporale, i beni immateriali rappresentano un valore inestimabile, poiché coincidono con la storia stessa dell’uomo, con la cultura, con l’arte, con la scienza, con la natura e con l’estetica.

Il patrimonio rispecchia i valori cardini della società e ne definisce anche l’identità, in tutte le sue molteplici e variopinte sfaccettature. Il patrimonio è fonte inesauribile di conoscenze, virtù, credenze, tradizioni, qualità ed esperienze. Conoscendo ed apprezzando il significato profondo di patrimonio, è possibile creare un dialogo costruttivo finalizzato alla comprensione reciproca ed al rispetto. Rispetto non solamente tra uomini, ma anche rispetto di tutto ciò che concorre con la definizione di territorio: le costruzioni innalzate dall’uomo ma anche le opere di madre natura. Mari, fiumi, montagne, boschi, colline, prati, alberi, fiori e fauna.

Il patrimonio rappresenta un ponte che unisce il passato con il presente e il futuro. Un ponte che unisce culture differenti, sensibilità diverse. Un ponte tra il mondo tangibile e lo spirito, nella sua fragilità e forza.

Il patrimonio è una ricchezza, e come tale deve essere salvaguardata e tutelata.

Gli studenti del dipartimento di Fotografia hanno sviluppato ed evidenziato attraverso la ricerca e la personale sensibilità l’importanza del patrimonio declinato nelle sue infinite forme.

ORARI  
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

INAUGURAZIONE

Giovedì 13 maggio 2021, alle ore 18.00

* **MO.CA – Centro per le nuove culture**Saletta Fotografia Bresciana  
  Via Moretto, 78  
  25121 Brescia  
  +39 342 649 6228  
  [info@morettocavour.com](about:blank)   
  [www.morettocavour.com](about:blank)   
    
  ***In cerca del bianco*  
  Fotografie di Matteo Lonati**

**8 maggio – 16 giugno 2021**

Che siano mammiferi, uccelli, piante o lande desolate, per Matteo Lonati non fa differenza. È la natura, nella sua più ampia declinazione, quello che lo interessa; quella stessa natura che quotidianamente frequenta con il suo lavoro principale, legato allo straordinario mondo dei giardini. Con la macchina fotografica al collo, Lonati diventa un ricercatore di immagini uniche, in giro per il mondo, sapendo benissimo che un'attenta programmazione e una scrupolosa organizzazione non sono sufficienti senza una buona dose di fortuna. In Giappone come in Finlandia, in Francia come nello Jokon nel Canada, l'autore si affida al proprio istinto nell'attesa del gratificante momento in cui si compone quel quadro visivo che fino allora aveva semplicemente immaginato. IN CERCA DEL BIANCO, questa mostra che ben racconta le sue grandi qualità di fotografo, per Matteo Lonati significa spingersi ben oltre il semplice gesto documentaristico. Le gru della Manciuria, il gufo della neve e quello di palude, le anatre e l'ulula, nelle immagini esposte, diventano comparse di una rappresentazione grafica ricca di suggestioni e valore estetico. La sua ricerca del “bianco” risponde a ben riconoscibili canoni dell'arte giapponese, il paese dove sono state realizzate la maggior parte degli scatti esposti: un omaggio alla composizione che non lascia nulla al caso e rivela una grande maturità artistica.

* **Moonwalk Studio**

Via Arnaldo Soldini, 39

25124 Brescia

[info@moonwalk.studio](mailto:info@moonwalk.studio)

[www.moonwalk.studio](http://www.moonwalk.studio)

***Metamorphosis***

Fotografie: Erminando Aliaj

Performers: James Pett e Travis Knight

A cura di Camilla Pasetto e Martina Smadelli Bonardi

**10 settembre – 9 ottobre 2021**

Fotografia, movimento e danza si intrecciano per offrirci uno sguardo sulla dimensione corporea delle relazioni, mostrando un aspetto intimo e sorprendente. L'unicità delle forme e dei contorni fisici ed emotivi che ne emergono, rivendica in modo implicito la natura non binaria e creativa dei rapporti, rappresentata anche attraverso il linguaggio segreto dei fiori.

L'inaugurazione della mostra prevede un'installazione scenografica in cui le composizioni floreali appaiono come opere d'arte esposte su dei piedistalli e una performance site-specific che propone un estratto di lavoro coreografico realizzato dai danzatori e coreografi Travis Knight e James Pett.

*Laureato all’Accademia Santa Giulia di Brescia, Erminando Aliaj ha iniziato la sua carriera nel 2010 con lavori commissionati da brand come Versace, X-Cape, Atpco, People of Shibuya, Calcaterra, Via Masini80, Carosello Records, HTC, Amaretto di Saronno, Zalando, Bonera Group. Ha ritratto numerosi artisti di fama tra cui Stefano Bolani, Marie Agnes, Gillot, Fatima Robinson, Irene Grandi, Bob Sinclair, Ermal Meta, Colapesce, Alessandro Casillo. Ha all’attivo diverse pubblicazioni in magazine e quotidiani nazionali tra cui Corriere della Sera, Repubblica, Vanity Fair, PlayBoy, Diva e Donna, Cosmopolitan. Sviluppa numerosi lavori internazionali di ricerca. Il più recente è il progetto itinerante One World One Face che sarà esposto quest’anno alla biennale di Firenze e simbolo della XII edizione. Dal 2010 al 2016 è stato docente di storia della fotografia di moda, fashion photography e still life presso l’Accademia del Lusso di Milano. Dal 2017 insegna Fotografia presso l’Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia.*

ORARI

Martedì e mercoledì, dalle ore 15.00 alle 19.30  
venerdì e sabato, dalle ore 15.00 alle 19.30

L'ingresso sarà su prenotazione

INAUGURAZIONE

Venerdì 10 settembre 2021

* **Museo Nazionale della Fotografia di Brescia**  
  Vicolo San Faustino, 2  
  25122 Brescia  
  tel. +39 030 49137

[museobrescia@museobrescia.net](about:blank)

[www.museobrescia.net](about:blank)  
  
***Prima che oggi diventi ieri*  
Fotografie di Giorgio Galimberti**a cura di Luisa Bondoni

**15 maggio - 6 giugno 2021**

Abbiamo inteso il termine “patrimonio” come quell’insieme di emozioni, sentimenti, valori che contraddistinguono gli uomini in ogni fase della loro vita. Il tema è forte, intenso e ci permette di mettere in discussione quelle che sono le nostre certezze, i nostri valori, il senso che abbiamo del fluire del tempo e delle conseguenze dello stesso.

Il tempo come patrimonio immateriale è il tema della mostra.

Chi siamo quando i ricordi svaniscono? Questo sembrano chiederci i protagonisti di questa serie di Giorgio Galimberti, realizzata all’interno di una struttura che si occupa di assistere pazienti colpiti da Alzheimer. Fotografie dure, pungenti, a volte sgradevoli, che arrivano dritte alla coscienza come un colpo di pistola. Ci fanno fare i conti con noi stessi e con le nostre paure, quelle della solitudine, dell’abbandono e dell’incertezza. Ci fanno scontrare con una realtà possibile, con una vecchiaia non dipinta a tinte vivaci ed infine con la morte [.…]La fotografia può raccontare l’indicibile, ci porta a chiederci cosa resta di un uomo dopo la perdita della memoria: corpi sottoposti allo trascorrere del tempo, quel tempo scandito dagli orologi appesi alle pareti o posati sui comodini, alle pagine del calendario che si susseguono identiche, aspettando seduti vicini ma silenziosi su un divano o coperti dalle lenzuola del proprio letto. Queste fotografie però ci dicono altro: qualche residuo di noi stessi rimane, e possiamo leggerlo come affettività, come quel bisogno di prendersi cura di qualcosa o di qualcuno, che è innato nell’uomo e non svanisce nonostante la malattia. Un viaggio nelle paure condivise, un’immersione profonda e toccante nello scorrere del tempo, dove attesa, solitudine, ricordo e mancanza si mescolano con l’amore.

*Giorgio Galimberti nasce a Como il 20 marzo 1980.*

*Da sempre appassionato di fotografia, fin da piccolo comincia ad avvicinarsi al mezzo fotografico attraverso le Polaroid. Durante l’adolescenza, la passione non viene mai meno e, attraverso la frequentazione di numerose mostre ed esposizioni, unitamente ad un’intensa attività pratica in camera oscura, si costruisce un personalissimo background fotografico, basato principalmente sulle tecniche di sperimentazione dei grandi maestri che hanno fatto la storia della fotografia. Dopo un periodo di momentaneo distacco, durato qualche anno, Galimberti si riavvicina al mondo della fotografia digitale senza mai abbandonare del tutto la fotografia analogica. Attraverso la sperimentazione del bianco e nero perfeziona i suoi gusti e si avvicina ad una visione del mondo incentrata prevalentemente sugli effetti della luce sui corpi e sui paesaggi urbani, riprendendo alcuni elementi tipici della street photography e rielaborandoli in funzione di un linguaggio fotografico moderno e narrativo che unisce agli scorci di vita quotidiana le visioni sospese dell’architettura urbana. Numerose le sue partecipazioni a mostre personali e collaborazioni con importanti gallerie d’arte Italiane e Internazionali.*

* **Nuova Alba Area Gallery**  
  Via Sostegno, 32/a  
  25124 Brescia  
    
  ***Al tempo della luce che verrà*  
  Mostra di opere di Roberto Dolzanetti**

**20 febbraio – 29 maggio 2021**

L'opera artistica di Roberto Dolzanelli, dagli anni Ottanta a oggi, esprime la dimensione indisponibile del sacro, ossia un patrimonio in grado di opporsi alla visione nichilista e materialistica o ipersoggettiva della realtà. Costellate di simboli - croci, agnelli, fanciulle - le fotografie di Dolzanelli, con inserti pittorici e installazioni site specific - evocano una dimensione spirituale e culturale fondamentale nella storia individuale e collettiva dell'umanità. Esiste un patrimonio immateriale fatto di idee, riti, immagini e memorie al quale possiamo attingere nei tempi difficili per trarne forza e conforto.

#### Brescia Photo FRIENDS – biblioteche

Le biblioteche cittadine predisporranno scaffali tematici, e verrà inoltre creato e condiviso uno scaffale bibliografico virtuale (<https://bit.ly/3eFZO5v>) con una rassegna di libri dedicati rispettivamente al sito UNESCO di Brescia, alla Vittoria Alata e ai fotografi presenti nella rassegna

* **Biblioteca Queriniana**  
  Via Mazzini, 1  
  25121 Brescia  
  tel. +39 030 297 8209/8210
* **Biblioteca “V. Ghetti” di Viale Caduti del Lavoro**  
  Biblioteca "Vladimiro Ghetti" - Caduti del Lavoro  
  Viale Caduti del Lavoro, 15  
  Brescia  
  tel. +39 030 297 7493
* **Biblioteca Buffalora**  
  Via Bettole, 101  
  25129 Brescia  
  tel. +39 030 297 7494
* **Biblioteca Casazza**  
  Via Casazza, 46  
  Brescia  
  tel. +39 030 297 7491
* **Biblioteca Largo Torrelunga**  
  Largo Torrelunga, 6  
  25121 Brescia  
  tel. +39 030 297 7498
* **Biblioteca Parco Gallo**  
  Via Privata De Vitalis, 46  
  25124 Brescia  
  tel. +39 030 297 7496
* **Biblioteca Prealpino**  
  Via Colle di Cadibona, 5  
  Brescia  
  tel. +39 030 297 7492
* **Biblioteca San Polo**  
  Via Tiziano, 246  
  25124 Brescia  
  tel. +39 030 297 7497
* **Biblioteca Sereno**  
  Vill. Sereno trav. XII, 58/a  
  Brescia  
  tel. +39 030 297 7495
* **Biblioteca Museo di Scienze Naturali Brescia**Via Ozanam, 4  
  25128 Brescia  
  tel. +39 030 297 8664

#### Brescia Photo FRIENDS - negozi e consorziati

* **Cartolibreria del Commercio Brescia**Via Luigi Einaudi, 16  
  25121 Brescia  
  **sconto: 10% cancelleria e 5% libri**
* **Libreria Paoline**Via Gabriele Rosa, 57  
  25121 Brescia
* **La Matricola**Via S. Faustino, 64/b  
  25122 Brescia  
  **sconto: 5% libri e 10% cancelleria o articoli da regalo**
* **Libraccio**Corso Magenta, 27/d  
  25121 Brescia
* **Librelma**Via Montello, 47/c  
  25128 Brescia
* **Libreria Ferrata**Corso Martiri della Libertà, 39  
  25122 Brescia
* **Libreria La Fenice**Via Solferino, 10/a  
  25122 Brescia
* **Mondadori Bookstore**Corso Palestro, 28  
  25121 Brescia  
  **è previsto uno sconto. Chiedere in negozio**
* **Nuova Libreria Rinascita**Via della Posta, 7  
  25121 Brescia   
  **sconto: 5%**
* **Libreria Punto Einaudi**Via della Pace, 16/a  
  25122 Brescia
* **Casa Dell'Ottica Di Zanotti Giulio & C. Sas**Corso Magenta, 7  
  25121 Brescia
* **Ottica Bucci**Via S. Faustino, 1/g  
  25122 Brescia
* **Ottica Rovetta di Alfredo Gatta**Via Luigi Apollonio, 15  
  25128 Brescia
* **Ottica Todescato**Corsetto Sant'Agata, 16/C  
  25122 Brescia BS
* **Farmacia Austoni**Via Cremona, 37  
  25124 Brescia
* **Farmacia Centrale**Corso Palestro, 2  
  25121 Brescia
* **Farmacia di Via Volta**Via della Volta, 5  
  25124 Brescia
* **Farmacia Già Spedali Civili**Via Luigi Einaudi, 7/9  
  25121 Brescia  
  **sconto: 10% sui parafarmaci**
* **Profumeria Silvana**Contrada del Soncin Rotto, 2   
  25122 Brescia
* **So & So Di Manuela Bonera**Via dei Musei, 3  
  25121 Brescia  
  **sconto: 20%**
* **Cartoleria Apollonio**Via X Giornate, 29  
  25121 Brescia
* **Casa Del Bottone Merceria Specializzata**Via delle Battaglie, 8  
  25122 Brescia  
  **sconto: 10% su tutto con spesa minima di € 20,00**
* **Coffee Shop**Corso Giuseppe Zanardelli, 26  
  25121 Brescia
* **Polleria F.lli Colosio**Vicolo del Capriccio, 2  
  25122 Brescia  
  **sconto: 10%**
* **Oggetti Preziosi Crisele**Corso Martiri della Libertà, 24  
  25122 Brescia  
  **è previsto uno sconto. Chiedere in negozio**
* **Cronos Sas**Galleria Duomo, 1  
  25121 Brescia  
  **è previsto uno sconto. Chiedere in negozio**
* **Farmacia Schiavo Dr. Antonio**Via Trieste, 11  
  25121 Brescia
* **Lazzaroni Penne**Corso Palestro, 33/c  
  25122 Brescia  
  **sconto: 10%**
* **Pagano**Corso Palestro, 33  
  25122 Brescia  
  **sconto: € 5,00**
* **Pasini Gioielli**Corso Giuseppe Zanardelli, 15/a  
  25121 Brescia
* **Pelletteria Letizia**Contrada della Mansione, 7  
  25122 Brescia
* **Primi Baci**Corso Martiri della Libertà, 60  
  25122 Brescia
* **Schiaccia Brescia Centro**Via Mazzini, 5/a  
  25121 Brescia
* **Sitelli Brescia**Via X Giornate, 13  
  25121 Brescia
* **Twice Shoes**Corso Palestro, 46/c  
  25122 Brescia